



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA) *Scuola di Studi Umanistici e della Formazione*

CdS LM-36: Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno.

Indicare la composizione del Gruppo di Riesame e le date di discussione della Scheda nel GdR e nel Consiglio di corso di laurea

Il Gruppo di Riesame del CdS si compone attualmente dei seguenti membri:

Presidente: Prof. Enrico Magnelli, Docente del CdS: enrico.magnelli@unifi.it;

Prof. Paolo La Spisa, Docente del CdS: paolo.laspisa@unifi.it;

Prof.ssa Gloria Rosati, Docente del CdS: gloria.rosati@unifi.it;

Prof.ssa Ikuko Sagiyama, Presidente del CdS: ikuko.sagiyama@unifi.it;

Dott.ssa Paola Marucci, Rappresentante del personale tecnico amministrativo:
paola.marucci@unifi.it;

Dott. Daniel Vogelmann, Rappresentante del mondo del lavoro: daniel.vogelmann@fastwebnet.it;

Dott. Michele Galeazzi, Rappresentante degli studenti: michele.galeazzi@stud.unifi.it

La Scheda è stata elaborata dal GdR attraverso consultazioni sia personali sia telematiche nel novembre 2018, poi discussa ed approvata nel Consiglio di CdS del 30 novembre 2018.

*

In relazione agli indicatori quantitativi che costituiscono l'oggetto della SMA, il GdR di LM-36 anche per quest'anno rileva con soddisfazione nel **Gruppo A** (Didattica) vari indizi incoraggianti. Si notino in particolare gli indicatori iC01, che mostra come il numero degli studenti che mantengono un buon ritmo durante il loro percorso formativo sia in costante crescita, e iC04, relativo agli iscritti a LM-36 dopo una laurea triennale in altro Ateneo, il cui valore elevato conferma ancora una volta l'attrattiva del CdS con percentuali assai superiori a quelle complessive dell'area geografica. Il CdS proseguirà su questa strada come ha già fatto negli anni passati, potenziando ulteriormente i rapporti col mondo della scuola (molti istituti superiori si mostrano interessati a lezioni introduttive sulle materie di LM-36, non solo quelle dell'area mediterranea ma anche quelle del Medio ed Estremo Oriente), con istituzioni culturali internazionali (Istituto Confucio, Hebrew University of Jerusalem, e varie altre) e con realtà professionali rispondenti a competenze specifiche (ad esempio la ICCJ - Camera di Commercio Italiana in Giappone).



Decisamente positivi anche gli indicatori della qualità della ricerca (iC09).

Il rapporto numerico studenti/docenti (iC05; cfr. anche più oltre iC27-28, benché i dati del 2017 non vi figurino nella loro interezza) si configura piuttosto buono; di sicuro migliore rispetto alla media dell'area geografica e a quella più generale degli Atenei non telematici. Una pur lieve flessione che si registra negli ultimi anni è conseguenza inevitabile della progressiva sproporzione tra il pensionamento di docenti e ricercatori e il troppo ridotto reclutamento di nuovo personale docente. Tale fenomeno è peraltro così endemico e preoccupante che ci sentiamo di affermare che il CdS sta resistendo all'emorragia molto meglio di quanto sarebbe stato lecito aspettarsi nel panorama generale degli Atenei italiani.

I valori relativi all'occupazione dei laureati (iC07-07ter) risultano soddisfacenti, seppur in lieve calo rispetto al 2016.

Per quanto riguarda il **Gruppo B** (Internazionalizzazione), nulla di nuovo: gli indicatori iC10-11 relativi ai CFU conseguiti all'estero continuano a presentare valori sensibilmente ridotti, e il GdR ancora una volta richiama l'attenzione sulla peculiarità delle esperienze internazionali dei propri studenti, i quali, alle prese con realtà accademiche profondamente diverse dalla nostra, si trovano a vivere un percorso formativo in cui tempistica e prove d'esame sono spesso difficilmente rapportabili a quelle europee. Le azioni intraprese tra il 2017 e il 2018 per un più agevole riconoscimento della mobilità extra-UE degli studenti, sia borsisti sia non borsisti, dovrebbero nel tempo permettere di innalzare a livello congruo gli indicatori relativi alle loro esperienze all'estero.

Tra i valori relativi al **Gruppo E**, quelli riguardanti la carriera degli studenti (iC13-17) mostrano segnali assai positivi (il calo degli indicatori di iC17 è conseguenza dell'innalzamento, decisamente vantaggioso, di quelli di iC13, iC15 e iC16). Con particolare soddisfazione si evidenziano iC18 e iC25 (i laureati e laureandi del CdS che non si sono pentiti della loro scelta), nonché iC22 (gli abbandoni, in calo).